

LINEE GUIDA PER LA FREQUENZA DI UN PERIODO DI STUDI INDIVIDUALE ALL'ESTERO

Scelta della sede di destinazione

Va premesso che per la frequenza di un periodo di studi individuale all'estero, che sia di qualche mese o di un intero anno, è necessario che lo studente sia regolarmente iscritto presso un Istituto scolastico italiano al fine della convalida dell'anno scolastico al rientro in Italia.

Per la scelta della sede di destinazione possono verificarsi due tipi di casi:

1. Le famiglie possono chiedere all'Istituto Sacro Cuore Trinità dei Monti di attivare uno scambio con le scuole della Rete del Sacro Cuore. In tal caso, i Referenti di Istituto per gli scambi sono:
 - per i paesi anglofoni: Prof.ssa M. T. Bernardi;
 - per i paesi francofoni: Prof. S. J. Marlot;
 - per i paesi ispanofoni: Prof.ssa N. Pérez.
2. Nel caso in cui lo studente non volesse attivare uno scambio con le scuole della Rete del Sacro Cuore, le famiglie possono rivolgersi ad organizzazioni esterne alla scuola o prendere contatti diretti con la scuola estera di riferimento, senza il tramite dell'Istituto.

In tutti i casi, sarà necessario, come primo passo, avvisare il Coordinatore di classe della scelta di frequentare una parte dell'anno successivo o l'intero anno seguente all'estero. Il Coordinatore, infatti, sarà colui che seguirà a distanza lo studente nelle fasi dell'organizzazione della didattica e delle pratiche necessarie per svolgere le prove integrative al rientro.

Organizzazione del soggiorno

Prima della partenza, lo studente dovrà scegliere accuratamente i corsi da frequentare all'estero. Si raccomanda di selezionare delle discipline che siano inerenti all'indirizzo di studi che abitualmente si segue presso l'Istituto Sacro Cuore. Al rientro, infatti, sarà obbligatorio, come previsto dalla normativa vigente, integrare le discipline, o parte dei programmi di una disciplina, non studiate all'estero.

Per esempio: se nel programma del corso di *Philosophy* nella scuola estera non è previsto lo studio della filosofia di Kant, inserito, invece, nel curriculum italiano di quell'anno scolastico, lo studente al rientro dovrà sostenere una prova integrativa sugli argomenti non trattati all'estero. Allo stesso modo, se, per esempio, all'estero si decide di non frequentare alcun corso di Scienze, disciplina al contrario prevista per quell'anno scolastico in Italia, al rientro si dovrà sostenere una prova integrativa su tutto il programma della materia in questione.

Si raccomanda, dunque, di contattare il Coordinatore di classe per chiedere i programmi dell'anno successivo in anticipo, in modo da organizzare al meglio e in maniera coerente il percorso di studi all'estero.

La mobilità, dai 6 mesi all'intero anno, non è organizzata nella rete del Sacro Cuore e va comunicata con netto anticipo (almeno un trimestre prima) in segreteria.

Soggiorno all'estero

1. È necessario che la scuola estera che accoglie lo studente rilasci un documento che attesti la data di inizio e la data di fine del percorso, oltre a tutti i riferimenti del luogo in cui si sta svolgendo lo scambio.
2. La scuola estera, inoltre, deve rilasciare i programmi dettagliati dei corsi che lo studente frequenterà. In tal modo sarà possibile per il Consiglio di classe dell'Istituto Sacro Cuore Trinità dei Monti elaborare un piano di studi adeguato al singolo studente con tutti gli argomenti necessari da integrare al rientro in Italia. Tale piano didattico sarà semplificato e comprenderà unicamente gli argomenti di ogni singola disciplina non frequentata all'estero necessari allo studente per completare l'anno scolastico in corso ed essere ammesso regolarmente al successivo.
3. La scuola estera periodicamente deve fornire all'Istituto Sacro Cuore Trinità dei Monti le valutazioni periodiche ottenute dagli studenti, in particolare è necessario che fornisca, attraverso un attestato ufficiale, i voti di fine periodo. Queste valutazioni saranno necessarie al Consiglio di classe per convalidare i voti dei corsi frequentati all'estero e riconosciuti come sostitutivi delle discipline dell'ordinamento di studi italiano.
4. Si raccomanda allo studente di mantenere costanti rapporti con i docenti del Consiglio di classe anche durante il soggiorno all'estero tramite registro elettronico.
5. Gli studenti che prendono parte all'esperienza di studi all'estero sono tenuti a partecipare attivamente al dialogo educativo delle scuole ospitanti, ad aderire al loro PEI, a rispettare regolamenti disciplinari e a mantenere un comportamento corretto nei confronti delle famiglie che li accolgono e che sia rispondente alle loro abitudini e richieste.

Rientro in Italia

1. Al momento del rientro lo studente dovrà svolgere le prove integrative delle discipline non studiate odiate parte dei programmi italiani non svolti all'estero. Si ricorda che saranno programmate le prove scritte per tutte quelle discipline che da normativa prevedono l'attribuzione di una valutazione scritta. Le prove orali sono previste per tutte le discipline da integrare.
2. Nel caso in cui lo studente rientri in corso d'anno, le prove integrative verranno programmate con il singolo docente e svolte in itinere. Nel caso in cui lo studente rientri alla fine dell'anno scolastico, le prove integrative avranno luogo nel mese di settembre, prima dell'inizio delle lezioni. Il calendario, in questo caso, verrà comunicato dalla scuola in anticipo e potranno essere previste prove integrative di più discipline nella stessa giornata.
3. Per quanto riguarda le valutazioni finali ottenute nei corsi frequentati all'estero e convalidabili in quanto inerenti all'indirizzo di studi italiano, sarà il Consiglio di classe che si riunirà in sede di scrutinio per convertire le valutazioni in decimi.
4. Qualora lo studente dovesse rientrare in Italia poco prima della chiusura del primo quadrimestre, nella pagella di fine primo periodo saranno presenti unicamente i voti finali delle discipline frequentate all'estero e convalidabili, insieme a quelli delle discipline che hanno avuto modo e tempo di far svolgere delle prove integrative adeguate. Per quanto riguarda le altre, risulteranno in pagella con la dicitura "Non classificato".
5. Nel caso in cui le prove si svolgessero nel mese di settembre, il Consiglio di classe, dopo la chiusura delle prove rilascerà una regolare pagella, nella quale, qualora si tratti di uno studente del triennio, sarà attribuito anche il credito scolastico.

6. Come previsto dalla normativa vigente, se lo studente, arrivato al quinto anno e in procinto di sostenere l'Esame di Stato non dovesse aver completato il monte ore minimo dei PCTO richiesto per l'ammissione all'esame (90 ore), è possibile convalidare un PCTO che è stato svolto dalla classe di appartenenza contemporaneamente al soggiorno dello studente stesso all'estero.

Raccomandazioni didattiche

1. Nel caso in cui si decidesse di frequentare il periodo all'estero nella prima parte dell'anno scolastico o della durata di un intero anno, se lo studente ha riportato dei debiti nell'anno scolastico precedente, non può partire senza aver colmato queste lacune con le prove di recupero di settembre. In generale, si sconsiglia la partenza per tutti quegli studenti la cui situazione scolastica è fragile.
2. Il Collegio Docenti sconsiglia la partenza durante il quinto anno, data la necessità dello studente di prepararsi al meglio in vista dell'Esame di Stato.
3. Con l'esclusione degli studenti che provengono da scuole francofone o di scuole con programmi Esabac, per lo studente che invece decide di frequentare tutto il quarto anno, o buona parte di esso, all'estero, non è possibile iscriversi al percorso Esabac, in quanto questo è da considerarsi l'anno decisivo per l'acquisizione degli strumenti metodologici e delle competenze richieste da tale percorso, salvo i casi in cui lo studente possa dimostrare di aver acquisito una preparazione sulla metodologia Esabac nella scuola di provenienza o privatamente, dandone evidenza superando una prova scritta di Letteratura francese e Histoire.
4. Considerato che il tempo previsto dello Scambio Internazionale che si effettua attraverso la Rete del Sacro Cuore è di **al massimo sei settimane**, i periodi di soggiorno suggeriti dal Consiglio di classe sono:
 - primo quadrimestre: SETTEMBRE – OTTOBRE;
 - secondo quadrimestre: FEBBRAIO – APRILE – GIUGNO.

Note amministrative

- Le esperienze di studio all'estero richiedono un impegno particolare da parte degli operatori della scuola – docenti e non docenti – in ogni fase della loro realizzazione.
- Agli allievi che prendono parte agli scambi a prescindere dalla loro durata, viene richiesto, in aggiunta alla retta scolastica, un contributo di 252,00 € (comprensivo di marca da bollo) da corrispondere al momento dell'adesione allo scambio.
- Per coloro che si tratteranno all'estero per periodi inferiori o pari a sei settimane durante l'anno scolastico, è previsto il pagamento dell'intero importo della retta secondo le modalità indicate dall'amministrazione.
- Per coloro che invece si tratteranno all'estero per periodi superiori alle sei settimane e fino ad un intero quadrimestre, (riferito al Calendario scolastico Ministeriale Regionale in Italia), la retta relativa al periodo interessato verrà scontata del 50%
- Ogni studente che frequenta all'estero un intero anno scolastico e desidera conservare l'iscrizione, mantenere il contatto con i professori e sostenere in Istituto le eventuali prove integrative dovrà saldare prima della partenza la quota di iscrizione all'anno scolastico successivo e la prima rata della retta.